

Mori 9 maggio 2023

Gent.ma Pr. S. Scarabello Vettore

Egr. S. S. Barozzi

Comune di Mori

Oggetto: mozione: riorganizzazione degli uffici comunali e formazione del personale.

Con la scrivente mozione lo scrivente consigliere comunale Erman Bona Vi partecipa e chiede quanto segue.

Il Comune di Mori è senz'altro per le sue competenze di tutela e promozione degli interessi pubblici e per quelle di erogatore di fondamentali servizi ai cittadini l'Ente più importante della nostra Comunità.

Un Ente che ha molti collaboratori assunti e che si avvale di molte imprese per appaltare anche all'esterno molte sue attività.

Un Ente che da molto tempo, però, sta subendo, per varie cause esterne ed anche interne, una ingessatura che gli impedisce di lavorare con tempestività ed efficienza, con un conseguente grave danno alla sua immagine ed ai suoi uffici.

Tra le prime cause vi è senz'altro la pesantezza di un legislatore farraginoso nelle sue varie articolazioni, europee, nazionali e provinciali, che sviluppa in continuazione norme con percorsi procedurali infiniti.

Tra di esse c'è anche la profonda disaffezione della popolazione alla politica, che si manifesta nel non voto e nello scarso interesse alla attività del Comune che a, differenza dello Stato e della P.A.T., vede poca gente preparata spendersi per le elezioni comunali.

Tre le cause interne va annoverata però anche l'attuale organizzazione di parte degli uffici del Comune

All'inizio di questa legislatura è stato chiesto da me e dal consigliere Moiola con una mozione un intervento sulla sua organizzazione, mozione che poi era stata approvata e il cui dispositivo, con alcune variazioni, inserito nelle linee programmatiche di questa legislatura.

Il testo approvato si trova nel punto 1.3 Servizi Comunali e recita: “

Obiettivo: rendere più efficienti e migliori i servizi che il Comune da ai cittadini e alle imprese attraverso una riorganizzazione amministrativa “ proseguendo con la descrizione dell'intervento “ Fare un esame....”

Purtroppo quanto li previsto non è stato ancora attuato e l'efficienza e la qualità della struttura e dei servizi in questa legislatura non è migliorata, anzi!

Ricordo che in questo Comune non si approvano da lustri i bilanci in tempo ma solo in zona cesarini delle proroghe concesse con gravissime conseguenze operative dovute all'esercizio provvisorio, che con le sue limitazioni di spesa crea grave nocimento alla gestione diretta e anche a quella esterna appaltata.

Si pensi, tanto per esemplificare, ai limiti alle assunzioni e alla gestione del verde che ad oggi non è ancora partito, perché senza l'approvazione del bilancio non si possono fare spese in conto capitale.

Va ricordato poi anche che a Mori in questi ultimi anni abbiamo assistito dal 2018 ad ora a:

n. 17 dimissioni del personale;

n. 16 persone in mobilità;

n. 4 comandi.

C'è stato, anche un grandissimo giro nella pianta organica nei servizi all'infanzia. Quest'anno sono state fatte 70 assunzioni; possibile che per ogni dipendente ci siano state 2 sostituzioni ?

Tutto questo non può non essere anche indice di un profondo stato di malessere di gran parte del personale dei nostri uffici che non trovando grandi soddisfazioni in quello che fa se ne va dal Comune di Mori.

Crediamo sia necessario mettere finalmente mano a questo stato di cose per rilanciare l'immagine e l'attività del nostro Comune, dando impulso ad una nuova cultura aziendale e dare soddisfazione a chi lavora per migliorare di conseguenza la qualità dei servizi agli utenti.

Tutto ciò premesso il Consiglio impegna la Giunta a dare attuazione all'obiettivo stabilito nel punto 1.3

Servizi Comunali delle linee programmatiche del Comune di Mori, magari individuando anche un

consigliere all'uopo delegato che deve esaminare dettagliatamente questa situazione interna individuando i

punti di debolezza della struttura e presentare una proposta di rivisitazione dell'attuale organizzazione e attività degli uffici del Comune di Mori

Il consigliere

Erman Bona